

→ **Il manager** del gruppo dell'industria della difesa è in scadenza, peseranno le inchieste giudiziarie?

→ **La società** punta a ridurre l'indebitamento e rafforzarsi su nuovi mercati come India e Russia

Guarguaglini: «Nomine? Decide l'azionista» Finmeccanica cede quota di Ansaldo Energia

Il presidente e amministratore delegato del colosso pubblico potrebbe perdere uno dei suoi incarichi. La partita politica si gioca nella maggioranza con le scelte anche dei vertici di Eni, Enel, Terna.

M.T.
MILANO

Ce la farà Piefrancesco Guarguaglini, uno dei manager pubblici più potenti, a restare al vertice di Finmeccanica? Riuscirà a far dimenticare le inchieste giudiziarie che lo hanno coinvolto con la moglie, oppure dovrà fare un passo indietro? Per il manager la nomina dei prossimi vertici di

Finmeccanica «è un problema degli azionisti, e non mio». Così ha detto il presidente e amministratore delegato di Finmeccanica, uno dei maggiori gruppi industriali di proprietà dello Stato, presentando il bilancio 2010 agli analisti.

A una domanda sul possibile impatto di un nuovo management sui dossier in corso, come la cessione di una quota di Ansaldo Energia, il direttore finanziario Alessandro Pansa ha replicato che «incrociando le dita, operazioni come la dismissione di una quota di Ansaldo Energia avverranno prima dell'insediamento del nuovo cda». Sulla questione Ansaldo Energia, Pansa ha aggiunto che ci sono «dei buoni progressi».

Finmeccanica prevede di registrare un margine industriale sostenibile al 9% entro il 2013. Nel 2010 il dato è stato pari all'8,5%, in calo ri-

Obiettivo

Il debito dovrebbe calare a 2,5 miliardi di euro con le cessioni

petto all'8,7% del 2009. Il nostro obiettivo, ha detto Guarguaglini «è un margine al 9% entro il 2013 e un aumento del cash flow attraverso alcune cessioni che consentano di ridurre il debito e remunerare gli azionisti. Entro il 2011 - ha aggiunto - il

debito si dovrebbe ridurre di 600-650 milioni passando da 3,1 a 2,5 miliardi». Per i prossimi anni, ha proseguito «manteniamo nostra strategia basata sui tre pilastri, elicotteri, aeronautica ed elettronica per la difesa senza tralasciare spazio, trasporti ed energia. In 2010 su ordini per 22,45 miliardi, il 67% è venuto dai tre pilastri, il 13% da spazio e difesa e il 20% da trasporti ed energia. Oltre a rafforzare la nostra presenza in Italia vogliamo crescere in Uke Usa. Vogliamo ridurre costo investimenti senza mettere in pericolo il nostro business». Guarguaglini ha poi ricordato le importanti opportunità in India, Brasile, Turchia e Russia. ♦

Bondi è «uno spettatore» della battaglia su Parmalat Si cerca la cordata tricolore

Il management di Parmalat svolge un ruolo «passivo», da «spettatori» nella partita tra gli azionisti in vista del rinnovo del consiglio di amministrazione della società che sarà deciso nella prossima assemblea. Questa la posizione dell'amministratore delegato Enrico Bondi, che ha risposto agli analisti nel corso della conferenza di presentazione del bilancio 2010.

«L'atteggiamento che abbiamo è passivo - ha detto Bondi smentendo l'esistenza di un mandato della società per contrastare i fondi esteri - noi siamo spettatori e la parola spetta agli azionisti. La stampa si è sbizzarrita». I fondi esteri, che detengono il 15,3% di Parmalat, hanno annunciato a gennaio che presenteranno una lista per il rinnovo del consiglio. Altre indiscrezioni parlano di un tentativo favorito dal sistema bancario italiano di mettere in campo una cordata imprenditoriale nazionale capace di rilevare il controllo del gruppo agroalimentare. Ma al momento le ipotesi sono molto vaghe. Il fondo

Charme, con sede in Lussemburgo, che fa capo a Luca di Montezemolo avrebbe dato la sua disponibilità a partecipare, a condizione che il progetto sia in grado di attrarre imprenditori e capitali. Un'altra strada più volte indicata è quella di un'alleanza tra Parmalat e Granarolo che darebbe vita un grande polo della food valley italiana. Ma si tratta solo di ipotesi e i tempi sono stretti: il 18 marzo infatti scadono i termini per presentare le liste per il rinnovo del consiglio di amministrazione e in quella sede si vedrà se prevarranno i fondi internazionali che più volte hanno contestato la linea d'azione di Bondi. I sindacati temono che il gruppo venga fatto a pezzi per favorire la speculazione finanziaria e non vogliono che il controllo passi in mani straniere.

Parmalat è un'azienda solida: prevede una crescita dei ricavi nel 2013 a 4,78 miliardi di euro, in crescita dell'11,1% rispetto al 2010. Il margine operativo lordo è atteso a 437 milioni. ♦




Unione Europea

Regione Puglia

Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 15 - 70126 Bari
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione
Servizio AA.GG.

AVVISO DI BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA DELLA GESTIONE DELLE POLIZZE DI ASSICURAZIONE OBBLIGATORIE DELLA REGIONE PUGLIA PER AUTOMEZZI AUTOPARCO CENTRALE, SERVIZIO FORESTE E QUELLI GESTITI DALL'ARIF

Codice identificativo gara n. CIG: 1122448164

1. Stazione Appaltante: Regione Puglia, Servizio Affari Generali, Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 70126 BARI. Punti di contatto: dr.ssa Raffaella Ruccia, r.ruccia@regione.puglia.it +39 080.5404075 fax 080.5403473. **2. Procedura di Gara:** procedura aperta art. 55 comma 5, del D.Lgs.163/06 indetta con A.D. n. 23/10 del Servizio Provveditorato ed Economato; **3. Luogo Esecuzione:** vedi capitolato generale di gara; **4. Criteri di Aggiudicazione:** artt.81 e 83 del D.Lgs.163/06 (offerta economicamente più vantaggiosa). **5. Importo posto a base di gara:** Lotto I Parco Veicoli (RCA-CVT-Inf.) durata 36 mesi premio annuo lordo € 150.000,00 - premio lordo complessivo € 450.000,00. **6. DOCUMENTI DISPONIBILI** sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it (sezione "URP comunica" e "Trasparenza") e sul sito www.empulia.it. **7. Termine Ultimo** per la richiesta di chiarimenti: ore 12 del 21/03/2011. I chiarimenti saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it (come per punto 6) sul sito www.empulia.it e sul sito www.viaggiareinpuglia.it entro le ore 12 del 23/03/2011. **8. Termine Ultimo per la Ricezione delle Offerte:** ore 12 del 30/03/2011. **9. Data Apertura Offerte:** ore 15 del 30/03/2011 presso la sede della Stazione Appaltante. **10. Responsabile del Procedimento:** Michele Imperio Responsabile P.O. Autoparco Servizio Provveditorato Economato, m.imperio@regione.puglia.it, tel e fax 080.5403155. Data di invio alla GUE: 18/02/2011.

Il Dirigente Servizio Affari Generali: **Dr. Nicola Lopane**

